



PROGRAMMA SVOLTO

CLASSI 5[^]

CLASSE	5 [^] ASA
INDIRIZZO	Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
ANNO SCOLASTICO	2019/2020
DISCIPLINA	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali
DOCENTI	Codogno Alberto Trovato Maria (ITP)

PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5^AASA

Libro di testo adottato: Lassini P. , *Ecosistemi forestali*, Poseidonia Scuola

Altri materiali utilizzati: materiale predisposto dal docente in word e sottoforma di presentazioni in power point, appunti di lezione, filmati didattici; i materiali sono stati utilizzati anche durante il periodo di DaD attraverso video lezioni sulla piattaforma istituzionale GSuite e caricati nell'apposita sezione didattica del registro elettronico Spaggiari.

COMPETENZE SVILUPPATE	NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	CONTENUTI
<p>COMPETENZA 1 Correlare le caratteristiche agroambientali e strutturali del territorio con le possibili colture agroforestali.</p>	<p>Unità 1 - L'ecologia forestale e l'ecosistema bosco.</p>	<p>Gli ecosistemi: componenti e successione ecologica. Gli agroecosistemi e la biodiversità. L'ecosistema bosco: definizione e struttura del bosco, la sua evoluzione, la classificazione dei boschi. L'ecologia e i fattori ecologici. I processi biologici che si verificano nel bosco e l'azione di quest'ultimo sul clima e sul terreno. Elementi di botanica generale: classificazione e habitus delle piante, dimensioni di alberi e arbusti, flora e vegetazione, classificazione ecologica del territorio italiano secondo le zone e le fasce di vegetazione. Gli ecosistemi forestali italiani.</p>
<p>COMPETENZA 1 Definire le caratteristiche peculiari dell'ecosistema bosco.</p>	<p>Unità 2 - L'ecologia forestale, il recupero ambientale e delle connessioni ecologiche.</p>	<p>Agronomia ed ecosistemi forestali: forestazione agraria e siepi campestri. Focus: fosso, salice e siepi. Principali sistemazioni idraulico agrarie dei terreni in piano. Sistemi verdi in ambito rurale. I sistemi verdi lineari: le siepi e loro tipologie, la lavorazione del terreno, l'impianto e le cure colturali, i filari. Le fasce tampone: finalità, obiettivi e inquadramento normativo. La rete ecologica e i suoi elementi: core areas, buffer zones,</p>

		<p>corridoi ecologici, stepping zones.</p> <p>I parchi, Rete Natura 2000, i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS).</p> <p>Le specie della fauna utile che trovano rifugio nelle siepi: il caso di <i>Chrysoperla carnea</i>.</p> <p>La siepe e l'acqua; le siepi e la protezione del suolo dall'erosione e dall'inquinamento; l'influenza della siepe sul microclima: effetto frangivento ed altre funzionalità.</p> <p>Il recupero dei boschi e delle aree degradate: gli incendi boschivi e legge-quadro del 2000 n.353, le modifiche all'ambiente boschivo, le azioni per il recupero, le tipologie di aree degradate, il riuso e il reinserimento nel paesaggio.</p> <p>La mitigazione e la compensazione: la nuova consapevolezza ecologica e gli interventi progettuali.</p>
<p>COMPETENZA 1 Correlare le caratteristiche pedologiche all'agroecosistema e all'ecosistema bosco.</p>	<p>Unità 3 - La selvicoltura.</p>	<p>La selvicoltura e l'ecosistema del bosco: concetto di selvicoltura, le sue origini e gli sviluppi più recenti; la selvicoltura moderna: naturalistica e agronomica.</p> <p>La conoscenza del bosco: l'importanza di conoscere il bosco; la definizione degli interventi selvicolturali: numero piante/ha, diametro, età, altezza, area basimetrica, volume cilindrometrico, provvigione, ripresa.</p> <p>Il concetto di vivaistica forestale.</p> <p>Il governo del bosco: riproduzione, rinnovazione e governo del bosco; il governo a ceduo e il governo ad alto fusto.</p> <p>Il trattamento del bosco: le modalità di taglio, i boschi coetanei e disetanei, misti e puri, il trattamento del bosco ceduo e quello del bosco ad alto fusto, i diversi tipi di tagli.</p> <p>Il miglioramento del bosco: la conversione di un bosco ceduo in alto fusto e gli interventi di ricostituzione dei boschi.</p> <p>La formazione del bosco: il rimboschimento e le fasi della formazione di un nuovo bosco; i metodi di rimboschimento semplificati: le macchie seriali e il rimboschimento su sodo.</p>

		<p>I lavori e la pianificazione forestale. Cenni sulla certificazione forestale. La normativa forestale: il Forum delle Nazioni Unite sulle Foreste; la normativa europea: la Comunicazione della Commissione del 3 giugno 2011 e i sei obiettivi prioritari assunti dall'UE fino al 2020; cenni sulla normativa nazionale e su quella regionale.</p>
<p>COMPETENZA 2 Correlare le colture agroforestali e dei piccoli frutti alle opportunità offerte dalle misure comunitarie, intervenendo e proponendo alle aziende agricole investimenti in termini di arboreti da legno e colture di piccoli frutti.</p>	<p>Unità 4 - L'agricoltura montana.</p>	<p>L'agricoltura montana in Europa e in Italia. L'alpicoltura: aspetti generali, gli erbai, i prati e i pascoli e la loro gestione. L'agroforestazione. L'organizzazione dell'attività pastorale: la transumanza, l'alpeggio e i tratturi. La coltivazione dei piccoli frutti di bosco: lampone, rovo, mirtillo, loro aspetti generali, impianto e tecnica di coltivazione. La coltivazione del tartufo: caratteristiche e diffusione; focus: la coltivazione del Tartufo nero pregiato.</p>
<p>COMPETENZA 2 Organizzare impianti di arborei da legno in pianura, gestendo problematiche relative alla scelta delle specie e alla gestione della coltivazione.</p>	<p>Unità 5 - Le coltivazioni legnose e l'arboricoltura da legno.</p>	<p>La storia delle coltivazioni legnose: la storia dell'arboricoltura da legno in Italia e gli errori commessi. La pioppicoltura: gli aspetti generali, la lavorazione del terreno, l'impianto e le cure colturali, la pioppicoltura a ciclo lungo. Le coltivazioni energetiche: le coltivazioni brevi per biomassa. L'arboricoltura da legno: le tipologie di impianto, la scelta delle specie e del materiale vivaistico, la lavorazione del terreno, l'impianto e le cure colturali, la potatura, gli assortimenti legnosi retraibili.</p>

L'assetto del territorio: cenni sul bacino idrografico e sugli interventi di riassetto idrogeologico.

Le competenze specifiche della disciplina Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali sono così declinate:

COMPETENZA 1: definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.

COMPETENZA 2: interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.

Piove di Sacco, 06/06/2020

I Docenti

Alberto Codogno

Maria Trovato

I Rappresentanti di classe

Elena Massarotto

Nicola Gobbo